



OGGETTO: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 del D.lgs 50/2016 per la conclusione di un accordo quadro biennale sopra soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di accoglienza temporanea di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale mediante la gestione di centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative- periodo presunto 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2024 e contestuale approvazione della documentazione di gara da trasmettere alla Centrale Unica di Committenza regionale. CIG 87769063F5

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE*

RICHIAMATO il proprio decreto n. 294 in data 17 luglio 2020 con il quale è stata indetta la procedura di gara aperta sopra soglia comunitaria ex art 60 D.lgs 50/2016 al fine della selezione di più operatori economici con cui concludere, ex art 54, comma 4, lett. a), del D.lgs 50/2016, un accordo quadro biennale avente ad oggetto l'affidamento del servizio di gestione di centri di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale costituiti da singole unità abitative sul territorio della regione Valle d'Aosta, con esclusione dei comuni in cui risultavano attivi i progetti SIPROIMI (ora SAI);

RICHIAMATO altresì il proprio decreto n. 132 del 25 marzo 2021 recante la mancata aggiudicazione della gara a procedura aperta bandita con il decreto n. 294 in data 17 luglio 2020, precedentemente menzionato, in quanto, in esito alla procedura di gara, l'unica offerta presentata è risultata non idonea e non conveniente in relazione all'oggetto dell'accordo quadro;

VISTA la circolare ministeriale 4827 del 24 febbraio 2021, acquisita agli atti al prot. Pref/erar n. 2413 del 24 febbraio 2021, con la quale il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – ha trasmesso la nuova documentazione di gara inerente la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento di centri di prima accoglienza previsti dal DL 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con la Legge 29 dicembre 1995, n. 563, dagli artt. 9 e 11 del d.lgs 18 agosto 2015, n. 142, nonché dei centri di cui agli artt. 10-ter e 14 del d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA altresì la circolare ministeriale 11667 del 23 aprile 2021 recante alcuni chiarimenti applicativi in relazione allo schema di capitolato di appalto ministeriale;

VISTO il D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 32, comma 2, a norma del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di dover avviare la procedura di gara in oggetto sulla base della nuova documentazione ministeriale trasmessa con la precitata nota prot. Pref/erar 2413 del 24 febbraio 2021, che ha recepito le significative modifiche normative nel settore dell'accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale introdotte dal decreto-legge 21 ottobre 2020, n. 130, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 173;

RITENUTO, al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità e di pubblicità, di procedere all'indizione di una gara d'appalto mediante procedura aperta, ai sensi dall'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sopra alla soglia di rilevanza comunitaria e di procedere all'aggiudicazione dell'appalto sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e valutabile ai sensi dell'art. 95, comma 2 e 6, del citato D.lgs. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, con riferimento alla tipologia di strutture di accoglienza di circoscrivere la selezione ai centri d'accoglienza costituiti da singole unità abitative, sulla base delle motivazioni già indicate nel proprio precedente decreto n. 31 in data 30.01.2020;

DATO ATTO che i criteri di selezione degli operatori economici indicati nel disciplinare di gara (paragrafo 16.3) prevedono:

- a dimostrazione dei requisiti di idoneità professionale è richiesta l'iscrizione nel Registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di gara (ovvero in altro Albo o registro istituito per legge con riferimento alla natura giuridica dell'operatore economico partecipante), ovvero, per i soggetti senza scopo di lucro, compatibilità della forma giuridica e dello scopo sociale riportati nello Statuto e/o nell'atto costitutivo con le attività oggetto della procedura di gara;
- a dimostrazione della capacità economica è richiesta una copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore al 30% dell'importo derivante dal prezzo *pro capite pro die*, moltiplicato per il numero di posti a disposizione, per la durata dell'accordo quadro;
- a dimostrazione della capacità tecnica e professionale il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio un elenco di servizi analoghi di valore almeno pari al 30% dell'importo che deriva dal prezzo massimo a base di gara *pro capite pro die* moltiplicato per il numero di posti offerti per la durata dell'accordo quadro;

RITENUTO, stante quanto previsto nelle circolari ministeriali prot. 2817 del 4 febbraio 2020 e 11667 del 23 aprile 2021 e sentiti i referenti del Ministero dell'Interno, di rideterminare le voci di costo indicate nell'Allegato B al capitolato ministeriale al fine di adattare alla specificità del territorio valdostano, con particolare riferimento al costo del personale, visti i vigenti accordi regionali in materia di retribuzione integrativa, peraltro in fase di rinnovo, ed al costo di manutenzione degli immobili, così come si evince dal verbale prot. Pref/erar 4589 del 16.04.2021;

RITENUTO pertanto di fissare la base d'asta in € 28,50 *pro capite pro die*, IVA esclusa, ed € 300,00 per il Kit (vestiario) di primo ingresso, a cui si aggiungono i costi della scheda telefonica di € 5,00, del pocket money *pro capite pro die* di € 2,50 ed il rimborso delle prestazioni mediche a chiamata;

VISTA la nota prot. Pref/erar 4733 del 21.04.2021 con la quale la Struttura Affari di Prefettura ha comunicato al Ministero dell'Interno – Direzione Centrale dei Servizi civili per l'immigrazione e l'asilo – di essere in procinto di bandire la procedura di gara per il servizio in argomento per un valore presunto dell'accordo quadro biennale pari a € 12.163.500,00, riservandosi di accantonare e ripartire eventuali somme da corrispondere a titolo di incentivi per funzioni tecniche in favore del personale della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs 50/2016, nella successiva fase di aggiudicazione dei singoli contratti discendenti;

DATO ATTO che il valore complessivo dell'accordo quadro, IVA esclusa e tenuto conto delle opzioni di cui all'art. 106 comma 1 lettera a), nei limiti del 50% del valore del contratto, e

dell'opzione di cui all'art. 106, comma 1, lett. e) nei limiti del 20% del valore del contratto ammonta a € 12.163.500,00 (Euro dodicimilionicentosessantatremilacinquecento/00) oltre IVA di legge se dovuta e che la relativa spesa troverà copertura sul capitolo 2351 della contabilità ordinaria generale dello Stato nell'ambito degli accreditamenti disposti dal Presidente della Regione in qualità di Prefetto;

EVIDENZIATO che gli elementi essenziali e le caratteristiche del servizio, meglio dettagliati negli atti di gara e formanti parte integrante del presente decreto, sono di seguito riepilogati:

- il fabbisogno di posti da reperire è pari a 300;
- il servizio ha ad oggetto la gestione di centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative messe a disposizione dal concorrente e aventi capacità ricettiva massima di 25 posti complessivi e con organizzazione dei servizi in rete;
- le unità abitative da adibire a centri di accoglienza potranno essere dislocate su tutto il territorio regionale con esclusione dei comuni ove sono attivi progetti SAI (ex SIPROIMI);
- il servizio dovrà essere reso in conformità a quanto previsto nello schema di capitolato di gara di appalto predisposto dal Ministero dell'Interno, allegato al presente decreto, con riferimento alle strutture d'accoglienza costituite da singole unità abitative;
- l'accordo quadro avrà durata di due anni e i contratti d'appalto dallo stesso discendenti avranno durata di 12 mesi e saranno rinnovabili per altri 12 mesi, con riserva altresì di esercitare:
 - a) l'opzione di cui all'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 nel limite del 50% del valore iniziale in relazione ad un aumento/decremento dei posti di accoglienza;
 - b) l'opzione di cui all'art. 106, comma 1, lett. e), del D.lgs 50/2016 nel limite del 20% del valore iniziale;
- l'accordo quadro e i singoli contratti d'appalto dallo stesso discendenti saranno stipulati con scrittura privata in forma elettronica e con eventuali oneri a carico dei soggetti aggiudicatari;

RILEVATO che l'affidamento del servizio avverrà mediante scorrimento della graduatoria, secondo l'ordine della stessa, salva la possibilità di deroga per ragioni di ordine e sicurezza pubblica, equa distribuzione dei posti sul territorio regionale, diversità di genere, di etnie e di religioni nonché situazioni di vulnerabilità al fine di evitare criticità di convivenza e di assicurare l'unità dei nuclei familiari;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 è la dott.ssa Rosaria Castronovo, dirigente della Struttura Affari di Prefettura del Dipartimento legislativo e aiuti di Stato della Presidenza della Regione Valle d'Aosta;

ATTESO CHE, visti i tempi procedurali per l'espletamento della gara, l'accordo quadro avrà presumibilmente decorrenza dal 1 gennaio 2022 e il termine di scadenza dello stesso è fissato al 31 dicembre 2024;

RICHIAMATA la convenzione disciplinante le funzioni della Centrale Unica di Committenza (CUC) regionale per l'acquisizione di servizi e forniture, tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, il Consiglio Permanente degli Enti Locali (CPEL), l'Azienda regionale USL della Valle d'Aosta, altri enti e la società IN.VA. S.p.a., approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 505 in data 19 aprile 2019;

RITENUTO di dare avvio alla fase amministrativa di scelta del contraente per l'affidamento del servizio sopraindicato demandando alla Centrale Unica di Committenza regionale l'espletamento della presente procedura, dando atto che la stessa provvederà alla nomina del proprio responsabile unico per il subprocedimento di competenza della CUC stessa;

RITENUTO, pertanto, di approvare la documentazione di seguito elencata, custodita agli atti dagli uffici della Struttura Affari di Prefettura, che verrà trasmessa alla Centrale Unica di Committenza, per l'espletamento della procedura di gara:

- capitolato speciale d'appalto e relativi allegati;
- disciplinare di gara e relativi allegati

DATO ATTO che la documentazione di cui sopra costituirà parte integrante della documentazione di gara e che, a tali documenti, qualora si rendesse necessario, potranno essere apportate eventuali precisazioni e modifiche marginali che, non alterando in alcun modo la loro sostanza, potranno rendersi necessarie per adeguarli alle effettive esigenze della procedura, evitando così la necessità, meramente formale, di una nuova approvazione mediante atto espresso, in coerenza con i principi di economicità dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento di cui all'art. 1 della l. 241/1990;

DATO ATTO che per la presente procedura non necessita la predisposizione del DUVRI non essendovi rischio di interferenze;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14, lettera d), della convenzione approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 505 in data 19 aprile 2019, INVA, in qualità di CUC, procede all'espletamento della procedura di affidamento in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e verifica del possesso dei requisiti richiesti;

CONSIDERATO inoltre, che, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della citata convenzione, le spese anticipate da IN.VA S.p.A. per la gestione delle gare di ogni singolo appalto, con particolare riferimento a quelle relative alle pubblicazioni, devono essere rimborsate alla medesima IN.VA. S.p.A., dagli Enti convenzionati, sulla base di idonea rendicontazione;

STABILITO che l'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- procedere, nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto, allo scorrimento della graduatoria;
- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea per l'Amministrazione in relazione all'oggetto del contratto;

RITENUTO, nel caso di specie, opportuno prevedere forme di pubblicità del bando più efficaci possibili, stabilendo che il bando medesimo sia pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana nonché su due quotidiani economici a maggior diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale e di disporre, altresì, che la documentazione completa sia resa disponibile sul sito <https://www.regione.vda.it/prefettura/>;

RILEVATO che la spesa complessiva presunta prevista per le pubblicazioni previste dal D.lgs 50/2016 ammonta a circa € 2.200,00;

RITENUTO di dover rinviare a successivo provvedimento di aggiudicazione dei contratti discendenti dall'accordo quadro la determinazione delle somme da destinare agli incentivi per funzioni tecniche ex art 113 del D.lgs 50/2016, nelle more dell'avvio delle interlocuzioni con i competenti uffici regionali e ministeriali in merito alle modalità di erogazione, di accantonamento e di ripartizione dei detti incentivi;

DATO ATTO che il contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1197 del 18 dicembre 2019 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" è pari a € 800,00;

VISTO il D.lgs.lgt. 7 settembre 1945, n. 545 e lo Statuto speciale per la Valle d'Aosta, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

SU PROPOSTA del Dirigente della Struttura Affari di Prefettura del Dipartimento legislativo e aiuti di Stato in qualità di responsabile del procedimento;

DECRETA

- 1) di indire una procedura di gara aperta sopra soglia comunitaria ex art 60 D.Lgs 50/2016, sulla base della documentazione di gara ministeriale approvata con decreto del 29 gennaio 2021 e trasmessa alla Struttura Affari Prefettura con circolare 4827 del 24 febbraio 2021, al fine della selezione di più operatori economici con cui concludere, ex art. 54, comma 4, lett. a), del D.Lgs 50/2016, un accordo quadro biennale avente ad oggetto l'affidamento dei servizi di gestione di centri di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale costituiti da singole unità abitative sul territorio della regione Valle d'Aosta, con esclusione dei comuni in cui risultano alla data del presente decreto attivi i progetti SAI (ex. SIPROIMI);
- 2) di dare atto che gli elementi essenziali del contratto nonché i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono quelli indicati negli atti allegati al presente provvedimento;
- 3) di adottare, quale criterio di valutazione delle offerte e di selezione del contraente, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6, del citato D.lgs. 50/2016, come riportato nella documentazione di gara;
- 4) di quantificare il fabbisogno massimo in n. 300 posti di accoglienza, riservandosi la possibilità di modificare l'accordo quadro ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.lgs 50/2016 in ragione dell'aumento/decremento dei flussi per un limite massimo del 50% dei posti contrattualizzati, nonché ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) nei limiti del 20% del valore dell'accordo quadro;
- 5) di avvalersi, ai sensi della Convenzione sottoscritta nell'aprile 2019 tra Regione, CPEL ed INVA S.p.A., della CUC per l'espletamento delle funzioni di Stazione Appaltante, dando atto che la stessa provvederà alla nomina del proprio responsabile unico per il subprocedimento di competenza della CUC stessa;
- 6) di dare atto che l'affidamento del servizio avverrà mediante scorrimento della graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, salva la possibilità di deroga per ragioni di ordine e sicurezza pubblica, equa distribuzione dei posti sul territorio regionale, diversità di genere, di etnie e di religioni nonché situazioni di vulnerabilità al fine di evitare criticità di convivenza e di assicurare l'unità dei nuclei familiari;
- 7) di fissare come segue i prezzi posti a base d'asta dell'appalto:
€ 28,50 *pro-capite e pro-die*, IVA esclusa per i servizi di gestione del centro
€ 300,00 per il Kit (vestiario) di primo ingresso
a cui si aggiungono i costi della scheda telefonica di € 5,00, del *pocket money pro capite pro die* di € 2,50 ed il rimborso delle prestazioni mediche a chiamata non soggetti a ribasso;
- 8) di fissare la durata dell'accordo quadro in massimo 2 anni e la durata dei contratti dallo stesso discendenti in 12 mesi rinnovabili per altri 12 mesi;
- 9) di dare atto che il valore stimato dell'intero appalto - comprensivo dell'eventuale opzione di cui all'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e dell'opzione di cui all'art. 106, comma 1 lett. e), del D.Lgs. 50/2016, ammonta ad € 12.163.500,00 (Euro dodicimilionicentosessantatremilacinquecento/00) oltre IVA di legge se dovuta;
- 10) di approvare la documentazione di seguito elencata che sarà depositata agli atti presso gli uffici della Struttura Affari di Prefettura e sarà trasmessa a IN.VA. S.p.A. - Centrale Unica di Committenza (CUC) regionale per l'espletamento della procedura di gara:

- capitolato speciale d'appalto e relativi allegati;
 - disciplinare di gara e relativi allegati
- 11) di dare atto che la spesa relativa al servizio in oggetto troverà copertura sul capitolo 2351 della contabilità ordinaria generale dello Stato nell'ambito degli accreditamenti disposti a favore del Presidente della Regione in qualità di Prefetto;
 - 12) di disporre che il bando di gara sia pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana nonché, per estratto, su due quotidiani economici a maggiore diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale e di disporre, altresì, che la documentazione completa sia resa disponibile sul sito internet <https://www.regione.vda.it/prefettura/>;
 - 13) di dare atto che la somma di € 2.200,00 per il pagamento delle spese di pubblicazione previste dal D.lgs 50/2016 da rimborsare ai sensi della convenzione approvata con DGR 505/2019 alla Società IN.VA. S.p.A. troverà copertura sul capitolo 2351 della contabilità ordinaria generale dello Stato nell'ambito degli accreditamenti disposti a favore del Presidente della Regione in qualità di Prefetto;
 - 14) di stabilire che l'Amministrazione si riserva la facoltà di:
 - procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
 - procedere, nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto, allo scorrimento della graduatoria;
 - non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea per l'Amministrazione in relazione all'oggetto del contratto;
 - 15) di nominare Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs 50/2016, la dott.ssa Rosaria Castronovo, dirigente della Struttura Affari di Prefettura del Dipartimento legislativo e aiuti di Stato della Presidenza della Regione Valle d'Aosta;
 - 16) di rinviare a successivo provvedimento la determinazione delle somme da destinare agli incentivi per funzioni tecniche, per le ragioni espresse nella motivazione del presente decreto;
 - 17) la struttura Affari di Prefettura è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento.

Aosta, li 10 GIU. 2021

Il Presidente della Regione*
- Erik LAVEVAZ -

**nell'esercizio di funzioni prefettizie*

IDN/RC